

Statistiche del trasporto aereo

Nota metodologica

Le statistiche del trasporto aereo vengono elaborate sulla base delle informazioni raccolte con la nuova rilevazione sul settore, introdotta nel corso del 2002 al fine di adeguare l'informazione prodotta alle esigenze degli utenti nazionali e di corrispondere adeguatamente alle richieste del regolamento, che disciplina le relative statistiche all'interno di un quadro concettuale e metodologico uniforme per tutti gli Stati membri.

La rilevazione, svolta in compartecipazione con l'Enac (Ente nazionale aviazione civile) presso tutti gli aeroporti commerciali, è basata su concetti, definizioni e classificazioni definite nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro costituito presso l'Eurostat e al quale l'Istat ha partecipato attivamente.

Le unità rispondenti sono costituite dalle società di gestione aeroportuali.

Le tavole statistiche analitiche illustrano le diverse variabili osservate per le quattro tipologie di servizio aereo (servizio interno di linea, servizio interno charter, servizio internazionale di linea e servizio internazionale charter) e per paese di origine e destinazione dei flussi.

La rilevazione statistica sul trasporto aereo è a carattere totale e raccoglie informazioni sul trasporto di passeggeri, di merci e posta, sulle tappe di volo, sui posti disponibili e sui movimenti degli aeromobili. Le unità di rilevazione sono costituite dagli aeroporti e i dati vengono forniti dalle società di gestione degli stessi.

Ai fini dell'identificazione del campo di osservazione, ogni Stato membro classifica gli aeroporti comunitari ubicati nel proprio territorio in quattro categorie, sulla base del volume annuo di traffico espresso in termini di unità di passeggeri:¹ gli aeroporti che hanno un traffico inferiore a 15 mila unità di passeggeri appartengono alla categoria 0; quelli con un traffico compreso tra le 15 mila e le 150 mila unità appartengono alla categoria 1; alla categoria 2 appartengono gli aeroporti che hanno un traffico compreso tra 150 mila e 1,5 milioni di unità di passeggeri, e alla categoria 3 quelli con un traffico superiore a 1,5 milioni di unità di passeggeri. Gli aeroporti di categoria 0 non rientrano nell'universo di osservazione della rilevazione.

La periodicità della rilevazione è mensile.

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dai movimenti registrati negli aeroporti nazionali di aerei italiani e stranieri e dal relativo carico trasportato (passeggeri, merci e posta). Si fa riferimento, cioè, ai movimenti dell'aviazione civile commerciale - voli di linea e non di linea (charter e aerotaxi) - , ai movimenti dell'aviazione generale commerciale (servizi pubblicitari eccetera) e ai movimenti dell'aviazione generale non commerciale (voli privati, di addestramento, di posizionamento, eccetera). I voli di Stato sono esclusi dal campo di osservazione.

I dati vengono raccolti, elaborati e trasmessi all'Istat per via telematica dalle società di gestione aeroportuale in tre diversi formati standard (dataset A1, dataset B1, dataset C1). Il dataset A1 contiene i dati per tappe di volo e registra un movimento aereo in partenza o in arrivo con tutto il carico a bordo; comprende perciò i transiti diretti. Il dataset B1 considera il movimento aereo in relazione alla destinazione o all'origine del carico trasportato, distinguendo perciò tra passeggeri in transito diretto (che non rientrano quindi nel dataset B1) e passeggeri che compiono solo una tappa di volo. Nei dataset A1 e B1 vengono raccolte le informazioni relative ai movimenti dell'aviazione commerciale; nel dataset C1 vengono riportati, oltre ai dati sull'aviazione commerciale, anche quelli sull'aviazione generale commerciale e non commerciale.

Gli aeroporti di categoria 1 sono tenuti ad inviare soltanto dati riassuntivi mensili nel dataset C1, mentre quelli di categoria 2 e 3 sono tenuti ad inviare tutti e tre i dataset. I dataset A1 e B1 considerano lo stesso fenomeno, ma sotto profili diversi.

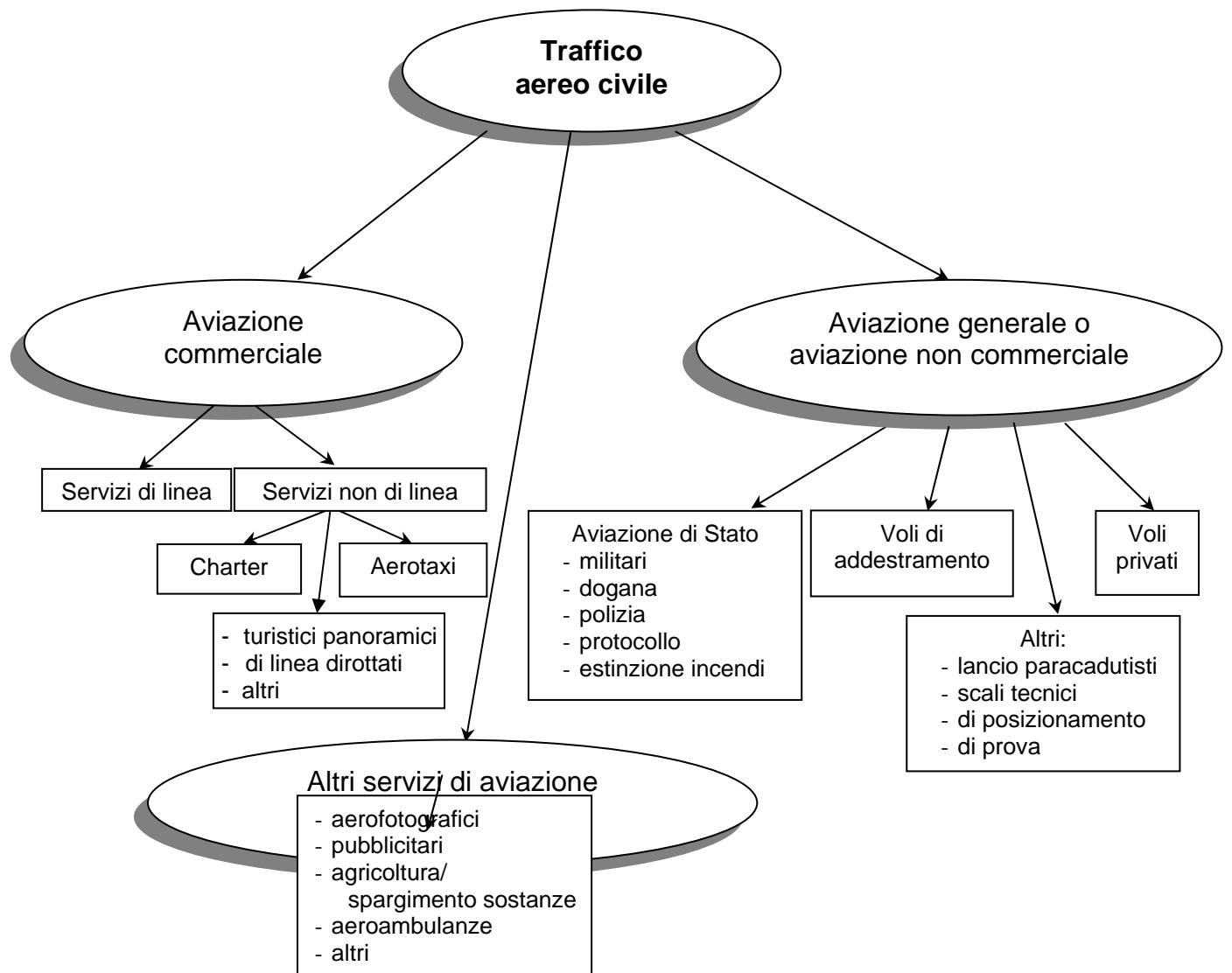
I dati raccolti vengono sottoposti a procedure di validazione basate su controlli formali (su ciascun dataset), di congruenza (tra i tre dataset) e di consistenza (analisi delle variazioni del traffico aereo rispetto all'anno precedente, per ciascuno aeroporto), in armonia con le metodologie statistiche definite e concordate in ambito comunitario.

¹ Una unità di passeggero equivale ad un passeggero o a 90 chilogrammi di merci e/o posta.

Si riporta di seguito l'elenco degli aeroporti italiani compresi nella rilevazione:

AEROPORTO	Codice Iata	Codice Icao
Alghero Fertilia	AHO	LIEA
Ancona Falconara	AOI	LIPY
Aosta	AOT	LIMW
Arbatax di Tortoli	TTB	LIET
Bari Palese	BRI	LIBD
Bergamo Orio al Serio	BGY	LIME
Bologna Borgo Panigale	BLQ	LIPE
Bolzano	BZO	LIPB
Brescia Montichiari	VBS	LIPO
Brindisi Casale	BDS	LIBR
Cagliari Elmas	CAG	LIEE
Catania Fontanarossa	CTA	LICC
Crotone	CRV	LIBC
Cuneo Levaldigi	CUF	LIMZ
Firenze Peretola	FLR	LIRQ
Foggia	FOG	LIBF
Forlì	FRL	LIPK
Genova Sestri	GOA	LIMJ
Grosseto	GRS	LIRS
Lamezia Terme	SUF	LICA
Lampedusa	LMP	LICD
Marina di Campo	EBA	LIRJ
Milano Linate	LIN	LIML
Milano Malpensa	MXP	LIMC
Napoli Capodichino	NAP	LIRN
Olbia Costa Smeralda	OLB	LIEO
Palermo Punta Raisi	PMO	LICJ
Pantelleria	PNL	LICG
Parma	PMF	LIMP
Perugia	PEG	LIRZ
Pescara	PSR	LIPB
Pisa San Giusto	PSA	LIRP
Reggio di Calabria	REG	LICR
Rimini San Marino	RMI	LIPR
Roma Ciampino	CIA	LIRA
Roma Fiumicino	FCO	LIRF
Taranto Grottaglie	TAR	LIBG
Torino Caselle	TRN	LIMF
Trapani Birgi	TPS	LICT
Treviso	TSF	LIPH
Trieste Ronchi dei Legionari	TRS	LIPQ
Venezia Tessera	VCE	LIPZ
Verona Villafranca	VRN	LIPX
Villanova d'Albenga	ALL	LIMG

Classificazione del traffico aereo



Glossario

Le fonti delle definizioni contenute nel glossario sono le seguenti: Eurostat, Enac, Ministero dei Trasporti, Aci, Acea, Icao, Iata.

Aci (Airport council international): l'organizzazione che riunisce i principali aeroporti mondiali e che ha sede a Ginevra. È strutturata in sei regioni geografiche, Aci Europe riunisce gli aeroporti europei ed ha sede a Bruxelles.

Aea (Association of European Airlines): l'associazione che riunisce le principali compagnie aeree europee ed ha sede a Bruxelles.

Aeroporto: infrastruttura di trasporto formalmente istituita dallo Stato e destinata ad essere usata per decolli, atterraggi e stazionamenti di aeromobili.

Aeroporto comunitario: una zona definita su terra o acqua in uno Stato membro soggetta alle disposizioni del trattato e destinata ad essere utilizzata totalmente o parzialmente per l'arrivo, la partenza e il movimento in superficie di aeromobili ed aperta a servizi aerei commerciali.

Aeroporto comunitario di carattere internazionale: qualsiasi aeroporto comunitario che, previa autorizzazione rilasciata dalle autorità competenti, è abilitato al traffico aereo con i paesi terzi.

Aeroporto doganale: l'aeroporto in cui si svolge traffico passeggeri e/o merci da/per l'estero, per cui è prescritto l'espletamento dei controlli e delle formalità doganali.

Aeroporto sanitario: l'aeroporto abilitato ad accogliere traffico da qualsiasi provenienza, comprese le zone sottoposte ad ordinanza sanitaria (cioè affette da malattie epidemiche).

Aeroporto veterinario: l'aeroporto abilitato all'ingresso delle merci per le quali è necessario il controllo veterinario.

Anticipata occupazione "airside": il gestore parziale ha usufruito della possibilità offerta dall'art. 17 del D.L. 25 marzo 1997, ottenendo l'anticipata occupazione e l'uso del settore "airside" ossia di piste e piazzali, previo impegno manutentivo delle stesse.

Coefficiente di utilizzazione posti: il rapporto tra il numero di passeggeri trasportati ed il numero dei posti disponibili.

Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile): l'organismo istituito il 25 luglio 1997 con Decreto legislativo 250/97 quale soggetto regolatore delle attività di trasporto aereo in Italia. L'Enac nasce dalla fusione di tre organizzazioni: la Direzione generale dell'aviazione civile, il Registro aeronautico italiano e l'Ente nazionale gente dell'aria.

Icao (International Civil Aviation Organisation): l'organizzazione internazionale alla quale aderiscono 185 paesi nata nel 1944 con l'obiettivo di sviluppare i principi e le tecniche dell'aviazione internazionale e di aiutare la pianificazione e lo sviluppo del trasporto aereo internazionale.

Iata (International Air Transport Association): l'organizzazione internazionale alla quale aderiscono circa 280 compagnie aeree di tutto il mondo, nata nel 1919 con lo scopo di rappresentare e promuovere le compagnie. Partecipano come partner le società appartenenti all'industria aeronautica.

Merci e posta a bordo: le merci e la posta a bordo di un aeromobile all'atterraggio all'aeroporto dichiarante oppure al decollo dall'aeroporto dichiarante, ossia le merci e la posta a bordo di un aeromobile durante una tappa di volo. Sono incluse: merci e posta in transito diretto, colli espresso e valigie diplomatiche. Sono esclusi i bagagli dei passeggeri.

Merci e posta imbarcate o sbarcate: le merci imbarcate o sbarcate da un aeromobile. Sono inclusi i colli espresso e le valigie diplomatiche. Sono esclusi i bagagli dei passeggeri e le merci e posta in transito diretto.

Movimento di aeromobile: il decollo o l'atterraggio di un aeromobile in un aeroporto.

Movimenti complessivi di aeromobili su servizi aerei commerciali: gli atterraggi e i decolli per voli effettuati a titolo oneroso e a noleggio. Sono inclusi i servizi aerei commerciali come pure tutte le prestazioni generali dell'aviazione commerciale (aerei impiegati nell'agricoltura, nell'edilizia, nella fotografia e nel rilevamento).

Movimenti complessivi di aeromobili: comprende i servizi aerei commerciali, quelli dell'aviazione generale non commerciale (voli di addestramento, voli privati, voli di posizionamento eccetera) e i servizi dell'aviazione generale commerciale. È esclusa l'aviazione di Stato.

Paese di destinazione: lo Stato all'interno del quale è situato lo scalo di destinazione dell'aeromobile in partenza dall'aeroporto dichiarante.

Paese di provenienza: lo Stato all'interno del quale è situato lo scalo di provenienza dell'aeromobile in arrivo all'aeroporto dichiarante.

Passeggeri-chilometro (Pkm): il percorso di un viaggiatore per un chilometro. Si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei passeggeri trasportati per le relative percorrenze.

Passeggeri a bordo: i passeggeri a bordo dell'aeromobile all'atterraggio all'aeroporto dichiarante oppure al decollo dall'aeroporto dichiarante, cioè tutti i passeggeri paganti e non a bordo di un aeromobile durante una tappa di volo, compresi i passeggeri in transito diretto.

Passeggeri in transito diretto: i passeggeri che dopo un breve scalo proseguono il loro viaggio con un volo avente lo stesso numero di quello sul quale sono arrivati. Nelle statistiche aeroportuali complessive i passeggeri in transito diretto devono essere contati una volta sola. I passeggeri che invece proseguono il viaggio su un volo con un altro numero sono in transito indiretto e devono essere contati due volte (una volta come sbarcati e una come imbarcati).

Passeggeri trasportati: i passeggeri il cui viaggio inizia o termina nell'aeroporto dichiarante. Sono esclusi i passeggeri in transito diretto.

Posti passeggeri disponibili: numero complessivo di posti passeggeri disponibili per la vendita su un aeromobile durante una tappa di volo tra una coppia di aeroporti. Per una tappa di volo, il numero totale di passeggeri paganti non deve superare il numero totale dei posti passeggeri disponibile per la vendita. Sono inclusi i posti già venduti per una tappa di volo, inclusi ad esempio quelli occupati da passeggeri in transito diretto. Sono esclusi i posti non effettivamente disponibili per il trasporto di passeggeri a motivo di limiti di peso lordo.

Servizi aerei internazionali o traffico internazionale: il movimento e il traffico aeroportuale che si svolgono con aeroporti situati al di fuori dello Stato dell'aeroporto dichiarante.

Servizi aerei interni o traffico interno: il traffico aeroportuale tra due aeroporti che si trovano nello stesso stato.

Servizio di aerotaxi: i voli aerei commerciali non di linea, a domanda dell'utente, effettuati con un aeromobile di limitata capacità (peso massimo al decollo pari a 5,7 tonnellate).

Servizi aerei commerciali: un volo o una serie di voli per il trasporto pubblico di passeggeri e/o merci e posta a titolo oneroso o a noleggio. I servizi possono essere di linea o non di linea.

Servizi commerciali di linea: i voli effettuati per il trasporto di passeggeri, posta e merci in base ad accordi bilaterali o a concessioni governative e che sono accessibili agli utenti secondo un orario pubblicizzato e con una regolarità ed una frequenza tali da costituire una evidente serie sistematica dei voli su predeterminati itinerari a tariffe omologate.

Servizi commerciali non di linea: i servizi effettuati a titolo oneroso diversi da quelli figuranti nei servizi di linea. Includono: i voli charter, se effettuati da aerei con un numero di posti passeggeri superiore a 12, altrimenti si parla di servizi di aerotaxi.

Servizi aerei non commerciali di aviazione generale: servizi diversi dal trasporto aereo commerciale. Comprende: i voli di addestramento, voli privati, voli per il lancio di paracadutisti, voli per motivi di stato (esclusi dalla rilevazione), altri non commerciali.

Servizi passeggeri: i voli che trasportano uno o più passeggeri paganti e tutti i voli elencati negli orari pubblicati come voli che prestano servizi passeggeri.

Servizi merci e posta: i servizi relativi a voli di linea o non di linea effettuati da aeromobili che trasportano carichi diversi dai passeggeri, cioè merci e posta.

Tappa di volo: l'attività di un aeromobile dal decollo fino all'atterraggio successivo. Ai fini della classificazione di un tappa di volo non viene tenuto conto degli scali tecnici. La classificazione del traffico, a prescindere dalla sua natura (passeggeri, merci, posta), deve essere identica alla classificazione della tappa di volo eseguita dall'aeromobile.

Traffico aereo: il trasporto di passeggeri, merce e posta tra due aeroporti, effettuato da un vettore aereo.

Traffico di origine e destinazione del volo: il traffico su un servizio aereo commerciale identificato da un numero unico di volo per coppie di aeroporti conformemente al punto di imbarco e al punto di sbarco del volo in questione.

Unità passeggero: un'unità passeggero equivale ad un passeggero o a 100 chilogrammi di merci e posta. Ai fini dell'elaborazione dell'elenco di aeroporti comunitari il calcolo dei limiti che utilizzano le "unità passeggero" deve tener conto, negli aeroporti comunitari, del totale dei passeggeri trasportati più il totale delle merci e posta imbarcate/sbarcate.

Valico di frontiera: l'aeroporto abilitato all'ingresso di cittadini extracomunitari soggetti all'obbligo di visto.

Vettore aereo (operatore di trasporto aereo commerciale): impresa di trasporto aereo titolare di una licenza valida per effettuare voli commerciali.